

Coniugare innovazione economica e sociale

Olivi, Ferrari e Tonini si confrontano a Riva. «Tutelare i lavoratori»

RIVA DEL GARDA Coniugare l'innovazione economica con l'innovazione sociale: è questa la sfida da vincere, secondo Alessandro Olivi, vicepresidente della Provincia, che l'altra sera a Riva si è confrontato sul tema con l'assessora provinciale all'Università e ricerca, Sara Ferrari, e con il senatore Giorgio Tonini, in un incontro moderato da Enrico Franco, direttore del *Corriere del Trentino*, e aperto dal segretario locale del Pd, Gabriele Hamel, che ha ricordato l'impegno di Carlo Bressan, consigliere comunale scomparso l'anno scorso.

Piazza Dante, ha sottolineato l'assessora Ferrari, investe 118 milioni di euro nell'ateneo



Il dibattito

L'intervento di Ballardini al confronto di Riva del Garda con Tonini, Ferrari e Olivi

trentino, 30 in Fbk e 20 per l'attività di ricerca della Fondazione Mach. Per capitalizzare al meglio tali risorse è stato costituito il consorzio Hit che ha il compito di fungere da anello di congiunzione con le imprese. Sul fronte delle politiche

del lavoro, ha spiegato Olivi, la Provincia ha adottato una serie di strumenti non solo per evitare che il «prezzo» dell'innovazione si scarichi sui lavoratori, ma anche per favorire la formazione continua affinché le loro competenze siano ag-

giornate. Il senatore Tonini si è invece concentrato sull'inefficienza del sistema economico italiano che cresce troppo lentamente. Le riforme varate dal governo Renzi, pur tra luci e ombre, cercano di ovviare proprio a tale problema, «perché se la macchina non va, occorre mettere mano al motore». Per Tonini, la questione dei voucher è «residuale», mentre il vero nodo da affrontare riguarda il ritardo delle politiche di ricollocamento di chi ha perso l'occupazione. Interventi che ovviamente non possono modificare le tendenze mondiali criticate dall'ex deputato Renato Ballardini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

